

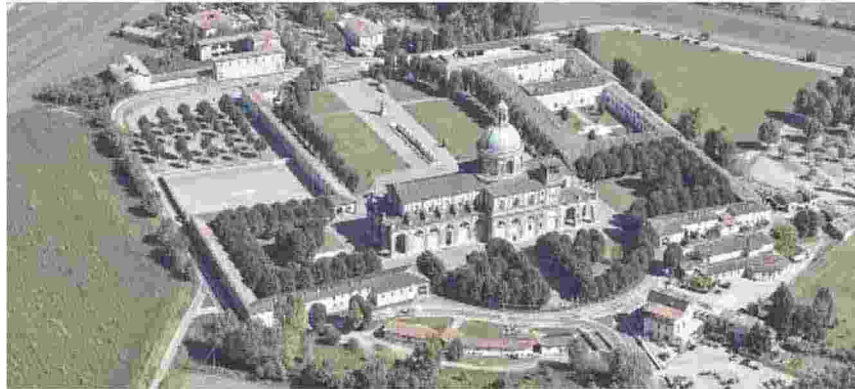
Viaggio virtuale lungo la **Brebemi**

Sul portale "inLombardia" una speciale gita fuori porta da Milano a Brescia alla scoperta di veri gioielli

MILANO

Il confronto, ovvio, non regge. Un tratto autostradale di 62 km attraverso la pianura padana non vale certo i 3429 km dell'americana Route 66. Del resto, Milano non è Chicago, Brescia non è Los Angeles e le città intermedie non sono paragonabili a Santa Fe o a Springfield. Ma le emozioni non si contano in distanze. Nemmeno in nomi blasonati, capaci di entrare nel mito del cinema o della letteratura mondiali. E comunque, c'è una bellezza discreta ma virtuosa anche dove non ti aspetti di trovarla: appunto, ai lati di un'autostrada che attraversa la Bassa Lombardia. Basta accendere la mente e le sorprese arrivano, specie se l'abbondante tempo a disposizione lo permette e le giornate festive come il 1 Maggio portano istintivamente a cercare l'evasione in una salutare gita, seppur digitale.

Proprio quello che ha pensato di fare la **Brebemi**, la società che gestisce il collegamento diretto tra Milano e Brescia Ovest lanciando un progetto di «tour virtuale» in epoca Covid alla scoperta di borghi, riserve naturalistiche e manieri che incorniciano l'asse autostradale. Un'escursione messa a punto in collaborazione con la Regione e l'assessore al turismo Lara Magoni e caricata sul portale inLombardia. Peraltro suffragata dall'inaugurazione di due vere postazioni



Da sinistra in senso orario la basilica di Caravaggio il centro cicogne



multimediali nelle aree di servizio Adda Nord e Adda Sud, **to-tem** informativi in grado di offrire qualsiasi tipo di news ai turisti più esigenti. Nel frattempo, un pacchetto di itinerari e di esplorazioni on line permette a chiunque di effettuare un curioso «fuori porta», digitale ma d'impatto. Roba da commenti tipo «chi l'avrebbe mai detto?». Già. Perché l'avventura in Rete

lungo la **Brebemi** che parte da Milano, in poche decine di chilometri raggiunge Caravaggio con la storica basilica di Santa Maria del Fonte. E prosegue fino all'uscita di Bariano, a due passi dalla bella Pagazzano, con il suo Castello con fossato e il museo MAGO dall'incredibile patrimonio archeologico. Per non parlare di Romano di Lombardia, casello strategico per

ammirare la bella Rocca viscontea; e della medievale Chiari, oltre che di località fotogeniche come Soncino e Orzinuovi. Per la assoluta del tour virtuale, il Centro Cicogne (uscita Romano di Lombardia) dove lo scorso anno erano stati liberati i primi esemplari bianchi nati e cresciuti nella grande voliera del Parco regionale del Serio.

Paolo Galliani

